

BOOKCITY

Foto Etica, il Festival in un libro

di PRIMO BIANCHINI



Una traccia del passato, per costruire il futuro. Se lo scopo del primo catalogo del Festival della Fotografia Etica è questo, l'obiettivo, probabilmente, è già stato centrato. Sì, perché all'incontro di domenica al Museo del Novecento, i "fedelissimi" della kermesse si contavano sulle dita di una mano. Ma molti di più sono coloro che, spinti dalla curiosità, hanno incontrato i responsabili del Gruppo fotografico Progetto Immagine, e che fin dalla prossima edizione sono pronti ad aggiungersi alle migliaia di visitatori del Festival lodigiano. Ospiti e protagonisti a Bookcity, infatti, Alberto Prina e Aldo Mendichi hanno conquistato la sala conferenze del museo meneghino, raccontando tra emozioni e immagini come e perché il Festival della Fotografia Etica è nato, è cresciuto ed è diventato un appuntamento di successo, anno dopo anno. Un percorso entusiasmante, approdato a una maturità che, all'alba della settima edizione, ha convinto gli organizzatori a vincere la loro retrosia e ad accettare la "corte" di Grazia Dell'Oro, realizzando con l'editore Emuse il primo catalogo sulla kermesse lodigiana. Un volume che, assieme agli scatti, riporta le storie immortalate dai suoi autori, raccontandole: proprio come nella filosofia del Festival. Il mondo a Lodi, insomma. E da Lodi al mondo. In questo solco, il catalogo del Festival della Fotografia Etica è un album di ricordi, sì, ma anche un sentiero verso il domani. Per riflettere, senza dimenticare, su ciò che le mostre nella città del Barbarossa hanno narrato, spesso svelandolo, entro e oltre la bellezza delle sue fotografie. Ora crude, ora poetiche, sempre da "leggere"; e per coloro che, nell'ottobre scorso, a Lodi non ci sono stati, è sufficiente andare su Amazon, Ibs, sull'iBookstore - bookrepublic e sul sito emusebooks.com per trovare il catalogo, nella versione cartacea o ebook.

